

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006	Esercizio Anno 2007	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	8.629.366,21	8.017.530,97	7.220.376,38	7.371.872,74	7.445.591,47	7.459.196,48	2,10
Contributi e trasferimenti correnti	6.376.475,69	7.138.060,64	7.256.462,85	6.723.932,96	6.791.172,29	6.859.084,02	-7,34
Extratributarie	1.966.771,67	2.839.080,63	2.723.419,23	2.565.924,90	2.587.584,14	2.609.459,98	-5,78
RISORSE CORRENTI	16.972.613,57	17.994.672,24	17.200.258,46	16.661.730,60	16.824.347,90	16.927.740,48	-3,13
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	-48.277,09	-74.300,00	-44.550,00	-113.000,00	-113.000,00	-113.000,00	153,65
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	-79.361,08	-6.095,35	-10.600,00	-4.000,00	-4.000,00	-4.000,00	-62,26
RISPARMIO CORRENTE	-127.638,17	-80.395,35	-55.150,00	-117.000,00	-117.000,00	-117.000,00	112,15
Avanzo applicato a bilancio corrente	130.803,56	324.300,20	441.921,49	0,00	0,00	0,00	-100,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	0,00	0,00	39.822,84	39.822,84	39.822,84	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE STRAORDINARIE	130.803,56	324.300,20	481.744,33	39.822,84	39.822,84	0,00	-91,73
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	16.975.778,96	18.238.577,09	17.626.852,79	16.584.553,44	16.747.170,74	16.810.740,48	-5,91

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2006	Esercizio Anno 2007	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.727.797,41	5.700.187,36	43.466.480,51	37.405.580,22	46.882.542,65	25.764.509,16	-13,94
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	0,00	0,00	-39.822,84	-39.822,84	-39.822,84	0,00	0,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE BENI E TRASFERIMENTO CAPITALI REINVESTITI	2.727.797,41	5.700.187,36	43.426.657,67	37.365.757,38	46.842.719,81	25.764.509,16	-13,96
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	48.277,09	74.300,00	44.550,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00	153,65
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	79.361,08	6.095,35	10.600,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	-62,26
Avanzo applicato a bilancio investimenti	0,00	0,00	195.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
RISPARMIO COMPLESSIVO REINVESTITO	127.638,17	80.395,35	250.150,00	117.000,00	117.000,00	117.000,00	-53,23
Accensione di prestiti	2.047.601,64	0,00	5.243.153,39	5.748.668,07	5.528.500,83	5.077.368,07	9,64
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	-4.243.153,39	-4.498.668,07	-4.498.668,07	-4.498.668,07	6,02
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI PER INVESTIMENTI	2.047.601,64	0,00	1.000.000,00	1.250.000,00	1.029.832,76	578.700,00	25,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	4.903.037,22	5.780.582,71	44.676.807,67	38.732.757,38	47.989.552,57	26.460.209,16	-13,30

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	4.243.153,39	4.498.668,07	4.498.668,07	4.498.668,07
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	4.243.153,39	4.498.668,07	4.498.668,07	4.498.668,07
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	21.878.816,18	24.019.159,80	66.546.813,85	59.815.978,89	69.235.391,38	47.769.617,71
						-10,11

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Relativamente alle entrate tributarie del Comune di Canosa di Puglia, è da evidenziare una apprezzabile valutazione nella capacità del recupero dell'evasione fiscale. Infatti dal 1997 ad oggi si è proceduto al recupero per evasione di imposte attualmente, in particolar modo, dell'ICI. Tuttavia L'ufficio Tributi è costantemente impegnato in attività di accertamento, grazie anche alle nuove tecnologie date in dotazione.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni (%)**2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.**

Le aliquote delle risorse applicate nell'anno 2009, possono essere così sintetizzate: ICI pari al 4,20 per mille per la prima abitazione e al 7 per tutte le altre, con una previsione di ulteriore miglioramento per i prossimi anni. Confermata per l'anno 2009 l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, canoni spazi ed aree pubbliche senza alcun aumento rispetto all'anno 2008. Stabile l'addizionale comunale all'IRPEF con l'applicazione dello 0,40%. Anche per la TARSU è confermato il livello di tassazione per l'anno 2009 pari a quello dell'anno 2008, per avvertirsi in maniera sensibile al raggiungimento della totale copertura del costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, nonché del potenziamento del servizio di raccolta differenziata. Particolare attenzione sarà posta nel curare l'introito dell'ICI per le aree edificabili notificando ai proprietari la nuova tipologia del terreno a seguito della diversa destinazione riverente dall'approvazione del Piano Regolatore Generale.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il dott. De Salvia Nicola è il funzionario responsabile dei seguenti tributi: ICI, Imposta comunale sulle pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, Tarsu e Cosap.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2. Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	4.820.555,35	5.243.145,18	5.860.727,81	5.168.267,80	5.219.950,48	5.272.149,99
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.416.650,95	1.762.104,98	1.047.832,24	1.123.115,56	1.134.346,72	1.145.690,19
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	104.926,00	120.137,31	169.000,72	289.004,42	291.894,46	294.813,40
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	17.510,10	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	16.833,29	12.673,17	176.902,08	143.545,18	144.980,63	146.430,44
TOTALE	6.376.475,69	7.138.060,64	7.256.462,85	6.723.932,96	6.791.172,29	6.859.084,02
						-7,34

2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

I trasferimenti erariali non risultano adeguati alle nuove funzioni assegnate ai Comuni, con il decentramento amministrativo. I trasferimenti statali per l'anno 2009 hanno subito una forte decurtazione rispetto all'anno 2008, obbligando il Comune a rivedere la propria programmazione, assicurando però ai cittadini i necessari servizi, mediante reperimento di risorse alternative.

2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali nel corso dell'ultimo decennio, si sono notevolmente ridotti, soprattutto quelli relativi alle funzioni delegate socio-assistenziali e diritto allo studio, tale da indurre il Comune ad integrare con i fondi del proprio bilancio, al fine di garantire l'espletamento dei relativi servizi. Per l'anno 2009 è previsto l'utilizzo della seconda parte del Piano di Zona relativo all'ambito territoriale Canosa-Minervino-Spinazzola.

2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3. Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO						PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	6	7
Proventi dei servizi pubblici	1.319.452,41	967.611,21	1.151.954,48	1.081.015,52	1.087.825,67	1.094.703,93	-6,16	-6,16
Proventi dei beni dell'Ente	590.094,51	534.162,25	618.142,03	609.909,38	616.008,47	622.168,55	-1,33	-1,33
Interessi su anticipazioni e crediti	57.224,75	91.871,36	59.781,75	25.000,00	25.250,00	25.502,50	-58,18	-58,18
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	0,00	1.245.435,81	893.540,97	850.000,00	858.500,00	867.085,00	-4,87	-4,87
TOTALE	1.966.771,67	2.839.080,63	2.723.419,23	2.565.924,90	2.587.584,14	2.609.459,98	-5,78	-5,78

2.2.3.2 - Analisi qualitativa-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.
Il grado di soddisfacimento dei servizi resi dal Comune di Canosa è da considerarsi apprezzabile, in considerazione delle tariffe corrisposte. I diritti riscossi per i servizi istituzionali, quali quelli anagrafici, tecnici, cimiteriali, sono adeguatamente correlati ai rispettivi costi sostenuti.

Per le violazioni al codice della strada sono previsti introiti pari a € 400.000 destinati, per il 50% ai vari capitoli di spesa, così come previsto dall'art. 208 del vigente codice della strada e dalla legge n. 388/2000, mentre sono previsti € 20.000,00 di introiti da parcheggi.

Per il servizio di refezione scolastica e di trasporto alunni, non sono previsti, in fase di predisposizione del bilancio, aumenti tariffari.

Per quanto riguarda i proventi dei beni patrimoniali dell'Ente, sono previste riscossioni per fitti attivi relativi a fabbricati, box - mercati e fondi rustici e immobili di proprietà comunale.

Infine, tra i proventi presenti nelle entrate extratributarie è da considerare il C.O.S.A.P. mantenuta per tassazione agli stessi livelli dell'anno 2008.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Gli introiti relativi al patrimonio disponibile dell'Ente dati in uso a terzi, sono diversificati in relazione alla finalità per cui sono stati concessi. Per i fabbricati di edilizia residenziale pubblica, si predispongono regolarmente ruoli di riscossione come previsti dalla Legge Regionale n. 54/84, mentre per i box mercato e i fondi rustici, secondo i vigenti canoni determinati dall'U.T.C. e riportati nei rispettivi contratti.

L'amministrazione ha regolarizzato il rapporto contrattuale degli occupanti degli alloggi comunali solo per coloro che riconoscendo il diritto alla locazione solo nei confronti di coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dagli appositi regolamenti. Sono stati sottoscritti i nuovi contratti di concessione per il mercato coperto di Piazza Gallupi. Sono stati previsti i trasferimenti da parte del Comuni

di Minervino Murge e Spinazzola quale quota di cofinanziamento per il funzionamento ed erogazione dei servizi del Piano di Zona.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Nel titolo IV dell'entrata sono previste somme per espropri versate dai concessionari di aree per la costruzione di alloggi ERP e da destinare ai legittimi proprietari, ed infine entrate derivanti dal rilascio di permessi di costruire e condono edilizio. Contributi statali e regionali regolarmente previsti nel piano per il finanziamento delle opere pubbliche.

Per quanto riguarda il successivo biennio valgono le considerazioni espresse, con esplicito riferimento alla realizzazione delle opere contenute nel programma delle opere pubbliche.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Si prevede di destinare le quote riscosse ad opere di investimento, urbanizzazione e manutenzione straordinaria del patrimonio comunale. Per l'anno 2009 è previsto l'utilizzo del 10% dei permessi per costruire destinati alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale. Il 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria incassati nel corso di ciascun esercizio finanziario, è, per effetto di un'apposita Legge Regionale corrisposto alla Diocesi di Andria.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.
Il ricorso al credito per il finanziamento degli investimenti dell'Ente, viene adeguatamente ponderato nei limiti delle effettive necessità e disponibilità dell'Ente; lo stesso viene prevalentemente indirizzato nella richiesta di mutui alla Cassa DD. PP. e Istituto per il Credito sportivo o altri istituti di credito privati, avendo l'Ente già provveduto ad emettere prestito obbligazionario per € 2.715.000,00 nell'esercizio finanziario 2004.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese

nella programmazione pluriennale.

La quota interessi prevista per l'anno 2009 è pari a € 544.998,36 rientra nei limiti previsti dalla legge vigente per la contrazione dei mutui nel limite del 15% dei primi tre titoli dell'entrata dell'ultimo rendiconto approvato; si prevede, altresì, di rispettare il predetto parametro anche nel biennio 2010-2011.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7. Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	4.243.153,39	4.498.668,07	4.498.668,07	4.498.668,07
TOTALE	0,00	0,00	4.243.153,39	4.498.668,07	4.498.668,07	4.498.668,07
						7
						% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Nel titolo V dell'entrata è riportato altresì lo stanziamento per anticipazione di tesoreria, di pari importo a quello previsto nel titolo III della spesa.
2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 1)

Programma n.	Anno 2009				Spese per Investimento	Totale
	Spese correnti		Di sviluppo	Totale		
	Consolidate					
1	10.636.321,34		0,00	313.046,57	10.949.367,91	
2	91.427,81		0,00	0,00	91.427,81	
3	1.405.064,39		0,00	58.000,00	1.463.064,39	
4	1.786.232,61		0,00	2.198.753,89	3.984.986,50	
5	302.841,85		0,00	23.350.000,00	23.652.841,85	
6	41.936,62		0,00	0,00	41.936,62	
7	34.000,00		0,00	0,00	34.000,00	
8	1.283.617,08		0,00	200.000,00	1.483.617,08	
9	3.733.828,92		0,00	11.112.956,92	14.846.785,84	
10	1.520.563,76		0,00	0,00	1.520.563,76	
11	167.750,82		0,00	1.500.000,00	1.667.750,82	
12	79.636,36		0,00	0,00	79.636,36	
Totali	21.083.221,56		0,00	38.732.757,38	59.815.978,94	

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 2)

Programma n.	Anno 2010				Spese per investimento	Totale
	Spese correnti		Di sviluppo	Totale		
	Consolidate					
1	10.723.056,08	0,00	0,00	11.071.308,73	21.794.364,81	
2	90.999,45	0,00	0,00	0,00	90.999,45	
3	1.419.115,03	0,00	0,00	58.000,00	1.477.115,03	
4	1.795.790,06	0,00	0,00	1.708.960,00	3.504.750,06	
5	303.289,02	0,00	0,00	0,00	303.289,02	
6	39.125,51	0,00	0,00	0,00	39.125,51	
7	34.340,00	0,00	0,00	0,00	34.340,00	
8	1.292.989,03	0,00	0,00	918.330,09	2.211.319,12	
9	3.762.821,08	0,00	0,00	32.655.720,75	36.418.541,83	
10	1.535.769,39	0,00	0,00	1.577.233,00	3.113.002,39	
11	168.111,44	0,00	0,00	0,00	168.111,44	
12	80.432,72	0,00	0,00	0,00	80.432,72	
Totali	21.245.838,81	0,00	0,00	47.989.552,57	69.235.391,38	

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 3)

Programma n.	Anno 2011				Spese per investimento	Totale
	Spese correnti		Di sviluppo	Totale		
	Consolidate					
1	10.731.238,65		0,00	9.460.923,00	20.192.161,65	
2	90.498,23		0,00	0,00	90.498,23	
3	1.433.306,18		0,00	58.000,00	1.491.306,18	
4	1.805.077,59		0,00	2.250.000,00	4.055.077,59	
5	288.776,29		0,00	0,00	288.776,29	
6	36.170,44		0,00	0,00	36.170,44	
7	34.683,40		0,00	0,00	34.683,40	
8	1.297.041,29		0,00	5.378.700,00	6.675.741,29	
9	3.791.827,55		0,00	9.312.586,16	13.104.413,71	
10	1.551.127,08		0,00	0,00	1.551.127,08	
11	168.424,80		0,00	0,00	168.424,80	
12	81.237,05		0,00	0,00	81.237,05	
Totali	21.309.408,55		0,00	26.460.209,16	47.769.617,71	

3.4 - PROGRAMMA N° 1 - Amministrazione, gestione e controllo

 N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
 RESPONSABILE Dott.MAZZONE-DI BIASE-GERMINARIO-PONTINO

3.4.1 - Descrizione del programma:

Le funzioni attribuite al Comune in materia di amministrazione, gestione e controllo sono particolarmente vaste ed interessano un parte consistente dell'apparato burocratico. Infatti, a differenza di altre funzioni dove il reale esercizio delle possibili attribuzioni è direttamente influenzato dalla dimensione demografica ed organizzata dell'ente, l'amministrazione generale e le corrispondenti competenze interessano ogni Comune. Gli organi istituzionali, la segreteria generale, la gestione finanziaria e tributaria, l'ufficio tecnico, l'anagrafe, lo stato civile ed elettorale, operano nei comuni di qualsiasi entità. La dimensione demografica del singolo ente influisce, invece, nel volume di risorse umane e strumentali destinate all'esercizio di queste attività tipicamente istituzionali.

PERSONALE

Un'attenzione particolare merita il capitolo del personale. Il rapporto con i dipendenti pubblici deve essere ancora oggetto di un percorso lungo, in cui tutte le parti in causa devono comprendere che l'obiettivo finale resta la cittadinanza cui devono essere rivolti gli sforzi di dipendenti ed amministratori. I diversi interventi legislativi che complicano ogni anno le possibilità di ricambio del personale non hanno tuttavia fermato la realizzazione del programma amministrativo. Tuttavia, nei limiti delle possibilità assunzionali, si procederà alle assunzione di personale in applicazione del piano triennale delle assunzioni. Si completerà la formazione del personale in materia informatica e si continuerà ad assicurare la formazione del personale nelle altre materie attraverso la partecipazione a corsi specifici.

Obiettivi:

L'Amministrazione programma come innanzi evidenziato, l'assunzione di quelle figure professionali da considerare strategiche ai fini del conseguimento degli obiettivi e del programma elettorale. L'Amministrazione è altresì impegnata a corrispondere al personale comunale i miglioramenti contrattuali non appena le parti competenti provvederanno alla sottoscrizione del relativo CCNL.

Particolare attenzione infine sarà posta nella redazione e sottoscrizione del nuovo contratto collettivo decentrato di lavoro. - L'Assessore al Personale Marisa ROSA -

FINANZE E TRIBUTI

I settori delle finanze e tributi dell'ente locale sono direttamente correlati tra loro e rappresentano i pilastri ai quali ogni buon amministratore deve dare un'importanza strategica per perseguire gli scopi di buon amministratore dei beni pubblici.

I riflessi finanziari di queste competenze interessano il bilancio nella parte degli investimenti ma tendono, in modo prevalente ad incidere anche nella gestione corrente. Infatti, i servizi amministrativi svolti dal comune verso il cittadino (servizi finali) o intrapresi a favore delle altre unità operative (servizi di supporto) tendono ad interessare più il comparto del personale, con le conseguenti spese di gestione, che gli interventi di investimento tenendo conto della riduzione dei trasferimenti statali, che comporta una notevole riduzione delle risorse, compromettendo la copertura finanziaria per l'attività dei vari settori dell'Ente.

Questa Amministrazione considera positivamente tutta l'azione amministrativa, contabile e fiscale e non a caso ha stabilito di lasciare inalterata la tassazione per l'anno 2009 agli stessi livelli di quella del 2008 (ICI - Tarsu - COSAP - Pubblicità - Addizionale Comunale (RPF) pur continuando, come già fatto nel passato ad effettuare controlli a tappeto per contrastare l'evasione dell'ICI - TARSU - TARSUG - COSAP, con la predisposizione dei relativi provvedimenti - emissione di cartelle esattoriali - .

Inoltre è intenzione di questo assessore procedere all'individuazione delle aree edificabili e seguito dell'approvazione del PRG che vedrà la conseguente applicazione della tassazione ICI su dette aree.

PATRIMONIO

Il patrimonio comunale vive un momento di importante e costante rivalutazione così come comprovato dalle opere pubbliche che si stanno realizzando che sicuramente accresceranno il valore dello stesso così come non si vedeva ormai da anni. Come anche la rivalutazione di piazze e strade, già iniziata negli anni precedenti e continuata come prosieguo dell'attività alla da questa amministrazione per il secondo mandato politico. Il patrimonio immobiliare dell'ente si completa con gli immobili ad uso abitazione, già oggetto di importanti provvedimenti che hanno visto risanare una situazione disastrosa trattata da oltre 20 anni e le strade urbane ed extraurbane in parte già oggetto di interventi in questo bilancio previsionale trovano la giusta attenzione che ogni buon amministratore deve avere nell'ambito di una visione strategica della città. Inoltre si è provveduto ad effettuare una regolamentazione del rapporto contrattuale con gli assegnatari degli alloggi comunali, e l'amministrazione ha conferito incarico ad un legale per il recupero degli alloggi nei confronti di coloro, che se pur più volte invitati ed esortati a regolarizzare le loro posizioni nei confronti dell'Ente, non hanno adempito.

CONTENZIOSO

In questo settore si è giunti dopo diversi incontri con l'Associazione Avvocati di Canosa "angelo Palmieri" e con l'ANF ad approvare con delibera di GC n. 22 del 18.01.2008 le tariffe da applicare per la liquidazione del corrispettivo spettante agli avvocati cui viene conferito l'incarico di difendere le ragioni del Comune in base al valore dello stesso - L'Assessore al Bilancio -Finanze - Patrimonio Rosanna TODISCO -

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

I riflessi finanziari delle competenze attribuite ai comuni in materia amministrazione generale interessano per lo più il bilancio della parte corrente. Infatti, i servizi amministrativi svolti dal Comune verso il cittadino (servizi finali) o intrapresi in favore delle altre unità operative (di supporto) tendono ad interessare principalmente il comparto del personale, con le conseguenti spese di gestione, che gli interventi di investimento. Le scelte per l'anno 2009, vista l'entità del totale delle spese correnti, tenderanno a privilegiare la corretta e soddisfacente erogazione dei servizi istituzionali ed indispensabili e la realizzazione di progetti finalizzati al conseguimento degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire:**3.4.3.1 - Investimento:**

Per quanto concerne gli investimenti si rimanda al Piano triennale delle OO.PP.. Qualora nel corso della gestione si dovessero verificare necessità di investimento si procederà alle relative variazioni; questo processo consentirà una gestione dei procedimenti più snella ed efficace, in linea con i principi di efficienza ed economicità basati per l'attività amministrativa dell'Ente.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

I servizi erogati nell'ambito di questo programma vanno innanzitutto divisi fra quelli di supporto, intrapresi quasi esclusivamente a beneficio delle altre unità operative dell'Ente e quelli finali, che sono prestati in maniera diretta in favore del cittadino-utente. Si tratta di tutti i servizi caratteristici dell'Ente che assorbono gran parte delle risorse umane e strumentali: gli organi istituzionali, la segreteria generale, l'archivio e protocollo, la gestione finanziaria e tributaria, la manutenzione del patrimonio, l'ufficio tecnico e i servizi demografico-statistici, infatti costituiscono l'ossatura delle attività, di ogni giorno del Comune. L'Ente si impegnerà a migliorare gli attuali standard di rendimento delle singole attività;

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Si rimanda all'apposito allegato al bilancio di previsione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Si rimanda all'inventario dei beni mobili e immobili.

3.4.6 - Coerenza con il piano/regionale/ di settore:

Si tratta di attività che riguardano esclusivamente l'Ente locale in linea con i Piani Regionali.

3.4 - PROGRAMMA N°	2 - Giustizia
N°	--
EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	
RESPONSABILE Dott. MAZZONE-DI BIASE-GERMINARIO	

3.4.1 - Descrizione del programma:

Le funzioni esercitate dal Comune in materia di giustizia sono limitate esclusivamente all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio comunale di uffici giudiziari e di uffici del giudice di pace. Infatti gli adempimenti di carattere amministrativo e l'organizzazione operativa di questi servizi sono svolti espressamente dalle strutture e dagli organi statali ad essi preposti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

L'intervento dell'Ente locale, a differenza di gran parte delle altre funzioni di competenza comunale e limitato al supporto logistico e all'assunzione di determinate spese di funzionamento. Tali oneri formano oggetto di un rendiconto annuale presentato all'autorità statale competente in materia che provvederà ad assegnare al Comune un discreto contributo finanziario per il reintegro delle spese anticipate. Nei locali di proprietà comunale sono ospitati sia la sezione distaccata del Tribunale di Trani che l'Ufficio del Giudice di Pace.

3.4.3 - Finalità da conseguire:**3.4.3.1 - Investimento:**

Non sono previsti investimenti da attivare per quanto precisato nei punti precedenti.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Si tratta di acquisti di beni e/o prestazioni di servizi di non rilevante entità destinate a consentire che la prestazione lavorativa dei dipendenti, da un lato, e il livello di fruizione del servizio da parte di avvocati e cittadini, dall'altro, siano i più soddisfacente possibile.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Si rimanda all'allegato al bilancio di previsione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Si rimanda all'inventario dei beni mobili e immobili.

3.4.6 - Coerenza con il piano/regionale/ di settore:

Non esistono piani regionali, trattandosi di una attività coordinata a livello statale tramite il Ministero di Grazia e Giustizia.

3.4 - PROGRAMMA N° 3 - Polizia locale

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DOT. SCHIOPPA

3.4.1 - Descrizione del programma:

Le attività esercitate dal Comune nel campo della polizia locale si esplicano nella attivazione di servizi atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla Legislazione vigente, meritevoli di tutela. Questa attività di repressione e soprattutto di prevenzione viene esercitata dalla Polizia Municipale.

Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'Ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'Ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita. L'Ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sulla attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale. Il fine, se pure nella oggettiva difficoltà della materia è quello di verificare i comportamenti intrapresi dai soggetti operanti che devono conformarsi alle disposizioni emanate dallo Stato e dalla Regione, alle norme contenute nel regolamento edilizio comunale, alle prescrizioni riportate negli strumenti urbanistici generali ed attuativi, alle modalità di attuazione riportate nella concessione o nella autorizzazione edilizia.

Particolare attenzione sarà posta al controllo dell'ambiente ed in particolare per prevenire il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade periferiche della città.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Sarà posta particolare attenzione alla vigilanza di carattere ambientale, scoraggiando i cittadini a depositare i rifiuti nelle ore più disparate delle giornate, ma disciplinando il deposito degli stessi in orari ben definiti. L'attività di Polizia Stradale esercitata dai Vigili Urbani, si sviluppa nell'ambito delle attribuzioni stabilite nel nuovo codice della strada e finalizzata a regolamentare la circolazione ed il traffico all'interno e all'esterno del centro abitato.

A tal fine sarà meglio ponderato il ricorso allo strumento dell'autovelox, per reprimere le violazioni più gravi in alcune strade di scorrimento del centro abitato. Nell'ambito dei controlli anonimi saranno svolti controlli mirati per prevenire e reprimere fenomeni di occupazione abusiva di suolo pubblico e sulla regolarità delle autorizzazioni commerciali operando in sinergia con gli organi di prevenzione della ASL e, se necessario, con il supporto di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza.

Sarà assicurata la presenza della Polizia Municipale nelle scuole per il conseguimento del Certificato di Idoneità alla Guida del Ciclomotore mentre all'esterno si svilupperanno controlli mirati sul corretto uso del casco, della segnaletica a supporto dei disabili e dei passi carrai. Saranno sviluppate campagne di sensibilizzazione per il rispetto dei semafori e degli attraversamenti pedonali a raso e rialzati. Importante sarà la collaborazione che si instaurerà con gli altri settori comunali e con le altre forze di polizia presenti sul territorio. Non si trascurerà la collaborazione con le associazioni di volontariato come l'OEFR e la Misericordia per gli interventi di protezione civile che si renderanno necessari durante l'anno.

3.4.3 - Finalità da conseguire:**3.4.3.1 - Investimento:**

E' intendimento dell'Amministrazione di destinare parte dei proventi del Codice della Strada al potenziamento dei mezzi e all'acquisto di nuove tecnologie di comunicazione, nonché di quelle che facilitano l'acquisizione e gli scambi dei dati con altre amministrazioni pubbliche. Particolare cura sarà posta nella fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale nell'intero ambito cittadino. Si cercherà di acquistare almeno n. 1 veicolo attrezzato mentre si ritorna ad istituire una pattuglia motomontata attesa l'imminente consegna di 2 veicoli.

3.4.3.2 - Erogozione di servizi di consumo:

Si porrà particolare cura nell'attività di informazione ai cittadini e di repressione di frodi ed abusi: sarà continuata la campagna informativa in materia di circolazione stradale nelle scuole elementari, medie inferiori e superiori. I vigili che si renderanno disponibili effettueranno lezioni presso le scuole per il conseguimento del certificato di abilitazione alla guida del ciclomotore. Si predisporrà una campagna di promozione all'uso del casco donando ai ragazzi che supereranno l'esame un casco omologato.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Si veda l'allegato al bilancio annuale di previsione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Si veda l'inventario dei beni mobili e mobili.

3.4.6 - Coerenza con il piano/regionale/ di settore:

Sarà posta particolare cura nell'indirizzare le priorità dell'attività di polizia municipale, amministrativa, stradale, ed ambientale verso la conformità ai piani settoriali in materia che la Regione Puglia dovesse emanare. L'armonizzazione alla nomazione regionale è piena ed assoluta.

3.4 - PROGRAMMA N° 4 - Istruzione pubblica
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
 RESPONSABILE DOTT. PONTINO

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il Comune, nel campo dell'istruzione pubblica, esercita le attribuzioni che si riferiscono alla gestione delle scuole dell'infanzia, primarie e medie inferiori. Esse interessano l'erogazione dell'assistenza scolastica, il trasporto, la refezione ed ogni altro servizio di supporto di strumentale all'istruzione. In base alla natura stessa della spesa, i riflessi economici di queste competenze interessano sia la gestione di parte corrente che gli investimenti.

Il Comune esercita pure talune funzioni nel settore dell'istruzione obbligatoria, sia primaria che media. Spetta infatti all'Ente, come spesa prevalentemente d'investimento, assicurare la disponibilità di strutture, locali ed arredi idonei a garantire l'insegnamento primario e medio inferiore. Sono poste a carico del comune le principali spese di funzionamento dei servizi connessi con l'insegnamento, come il riscaldamento, l'illuminazione, le spese telefoniche e le manutenzioni.

Per quanto riguarda invece gli istituti e le scuole d'istruzione secondaria superiore, le principali competenze, un tempo attribuite al Comune, sono state assegnate alla Provincia. Pertanto, anche nel campo delle infrastrutture, spetta a quest'ultima provvedere all'edilizia e alla manutenzione straordinaria degli immobili adibiti ad istituti tecnici e istituti professionali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

L'Ente avrà cura di potenziare e migliorare la resa degli ulteriori servizi di supporto. E' il caso dell'erogazione del servizio di trasporto e quello, del servizio di mensa. Entrambe le prestazioni sono finalizzate a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo, in questo modo, gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo di frequenza scolastica da parte del cittadino.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Rendere effettivo il diritto allo studio adoperandosi affinché ciascun utente possa agevolmente usufruire del servizio scolastico, inteso come formazione culturale e civile dell'individuo. Studiare forme di intervento collaterale alla formazione e ai piani di studio che contribuiscono ad arricchire le conoscenze dei cittadini. Lotta all'evasione scolastica e ai fenomeni di bullismo, qualora segnalati.

● Descrizione del Programma

Le funzioni esercitate in materia di politiche giovanili sono indirizzate al sostegno dei giovani per valorizzare le capacità e le potenzialità creative, professionali ed occupazionali.

● Motivazione delle scelte

Consapevoli che i giovani sono una categoria a rischio, che il disagio giovanile è più che mai sentito e percepito come uno dei problemi più impellenti per la nostra società che richiede, pertanto, l'attenzione, l'attivazione di tutte quelle forme ed interventi tesi a risolverli.

● Risorse umane da impiegare

Promuovere la competitività, l'innovazione e il coinvolgimento nella vita istituzionale ed amministrativa mediante stages formativi, convegni, giornate di studio ed altro.

● Coerenza con il piano/regionali di settore

Personale addetto all'inglobare con possibilità di impiego di figure esterne sotto forma di volontariato e stage. Collegamento con le reti inglobanti regionali e nazionali.

Sarà data attuazione agli attuali piani regionali di settore mediante collegamento con l'Assessorato Regionale alle Politiche giovanili al fine di partecipare ai programmi ed iniziative della Regione con i finanziamenti dell'Unione Europea. - **Assessore alla Pubblica Istruzione - Nicola CASAMASSIMA** -

3.4.3.1 - Investimento:

Nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche, per quanto attiene l'istruzione pubblica, sono in fase di completamento le nuove aule per la scuola dell'infanzia in zona "167" con la creazione di un centro unico di cultura per il servizio di mensa scolastica, alcuni interventi alle vigenti norme di sicurezza e prevenzione per alcuni istituti scolastici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Saranno incrementate le attività di controllo sulla mensa scolastica anche al fine di verificare il livello di gradimento degli utenti del servizio e studi di interventi finalizzati all'educazione alimentare.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Si rimanda all'allegato al bilancio di previsione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Si veda l'allegato dei beni mobili e immobili.

3.4.6 - Coerenza con il piano/regionali di settore:

Sarà data piena attuazione agli attuali piani regionali di settore e inoltre sarà data notevole priorità alle disposizioni inerenti l'esplicitamento delle attività previste dai piani annuali di diritto allo studio predisposti dall'Ente, privilegiando la destinazione specifica delle somme a tale scopo accreditate dalla Regione Puglia.

3.4 - PROGRAMMA N°	5 - Cultura e beni culturali	N°	---	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	RESPONSABILE DOTT. PONTINO - ING. GERMINARIO
--------------------	------------------------------	----	-----	----------------------------------	--

3.4.1 - Descrizione del programma:
 Le funzioni esercitate in materia di beni culturali sono indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale. La valorizzazione della cultura, in tutte le espressioni in cui essa si manifesta, produce inoltre effetti sicuramente positivi sul turismo e, più in generale, sull'economia insediata sul territorio.
 L'attività del Comune si esplica in un insieme di azioni dirette o indirette a favore della promozione dei beni o delle conoscenze culturali ritenute meritevoli di valorizzazione. Queste funzioni vengono esercitate direttamente nel momento in cui l'ente interviene organizzando e finanziando, parzialmente o in modo complessivo, attività e manifestazioni culturali per la collettività. L'intervento indiretto prevede il patrocinio o sovvenzione concessi ad enti ed associazioni che operano in modo fattivo a diretto contatto con la comunità.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:
 La gestione del patrimonio culturale richiede l'adozione di interventi diretti nel campo mobiliare ed immobiliare, quantomeno il rispetto di precise prescrizioni emanate dagli organi preposti alla custodia di questi beni. Infatti, la cura dei beni di rilevante interesse culturale ed ambientale, esclusi quelli per i quali le funzioni relative sono state delegate alle regioni, spettano alle Soprintendenze per i beni artistici e storici. -

L'Assessore alla Cultura - Michele MARCOVECCHIO -
3.4.3 - Finalità da conseguire:
 È intendimento dell'Amministrazione predisporre un consistente numero di progetti necessari per accedere ai finanziamenti P.O.R. e quelli settoriali P.I.S.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

L'Amministrazione si propone il finanziamento e la compartecipazione alle spese di attività miranti alla valorizzazione del nostro patrimonio Archeologico.

Grazie al sito Internet si propongono le innumerevoli ricchezze archeologiche, delle quali già esposte e note in diverse località del mondo, oltre a suggerimenti di carattere organizzativo, per coloro che intendono recarsi in visita presso la nostra città.

Sarà assicurata la migliore organizzazione degli orari di apertura dei siti archeologici, a cura della Fondazione Archeologica Canosina, incaricata da questo Comune mediante convenzione già stipulata,

mirante ad incrementare il numero dei visitatori. Sarà comunque assicurato il necessario sostegno alle iniziative promosse e realizzate dal Comitato Feste Patronali in occasione delle festività celebrative

culturali degne di interesse: mostre, esposizioni ecc...

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Si veda gli allegati del bilancio di previsione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Si rimanda all'allegato del bilancio dei beni mobili immobili.

3.4.6 - Coerenza con il piano/regionale/ di settore:

Sarà cura dell'Ente attivare gli opportuni collegamenti con gli Assessorati Regionali del Settore Cultura al fine di partecipare con la dovuta tempestività a programmi e/o iniziative bandite dalla Regione con il finanziamento della Unione Europea nell'ambito della programmazione 2007-2013.

3.4 - PROGRAMMA N° 6 - Sport e ricreazione
 N° -- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
 RESPONSABILE DOTT. PONTINO

3.4.1 - Descrizione del programma:

Le funzioni esercitate dai comuni nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti nel rispetto della L.R. 33/2006, che vanno dalla costruzione e manutenzione dell'impiantistica alla concreta gestione operativa dei servizi attivi. Queste attribuzioni si estendono, inoltre, all'organizzazione diretta o all'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o più in generale, ricreativo.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

L'attività del Comune nell'ambito dello sport e ricreazione si sviluppa secondo due direttrici: in primo luogo, mettendo a disposizione delle istituzioni scolastiche e delle società sportive amatoriali e/o agonistiche gli impianti di proprietà comunale esistenti; in secondo luogo organizzando direttamente, o in collaborazione con il CONI, manifestazioni sportive e ludico-ricreative e promuovendo altresì il patrocinio ad enti e ad associazioni locali che operano attivamente nella divulgazione delle pratiche sportive.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento:

E' intendimento dell'Amministrazione Comunale continuare nelle opere di adeguamento del campo sportivo in zona Canosa Alta.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Lo scopo principale da perseguire è quello di favorire una maggiore cooperazione fra il mondo della scuola e quello dello sport, in quanto quest'ultimo contribuisce anche attraverso il benessere fisico, alla migliore percezione di sé e degli altri; obiettivo più importante è proprio quello di mettere a profitto i valori educativi in considerazione dell'alta valenza sociale che le attività sportive possono svolgere nel campo dell'educazione alla vita civile.

E' intendimento di questa Amministrazione - Assessorato allo Sport, organizzare e promuovere manifestazioni da dedicare interamente a tutte le discipline sportive, iniziative ed attività interessanti tutte le competizioni sportive con manifestazioni pubbliche a carattere non agonistico, in collaborazione con il mondo della scuola, gli organismi sportivi, e gli oratori locali. - **L'Assessore allo Sport Sabino MALCANGIO -**

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Si rimanda agli allegati al bilancio di previsione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Si veda l'inventario dei beni mobili ed immobili comunale.

3.4.6 - Coerenza con il piano/ regionale/ di settore:

Ad oggi non risultano piani regionali nell'ambito del settore sportivo e ricreativo.

3.4 - PROGRAMMA N° 7 - Turismo

 N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
 RESPONSABILE DOT. PONTINO

3.4.1 - Descrizione del programma:

Le attribuzioni esercitabili dal Comune nel campo turistico riguardano l'erogazione di servizi turistici e la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni si estendono limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia di appartenenza, fino a prevedere la possibile attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo locale. Potenziamnto del sistema nel campo del turismo improntato su una incisiva politica di divulgazione e valorizzazione del patrimonio archeologico turistico, culturale ed artistico con iniziative tese a sensibilizzare i mercati nazionali ed esteri assicurando la presenza e la partecipazione a mostre, fiere, borse del turismo editoriale, puntare sulla prospettiva del turismo religioso attraverso percorsi della fede con flussi turistici (visite a cattedrali, chiese, catacombe ed ipogei).

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

L'attività di programmazione è finalizzata ad incentivare le presenze di visitatori nella città di Canosa, promuovendo un'offerta turistica qualificata nei suoi molteplici aspetti culturali, dell'Ente nell'ambito di questo programma tende a promuovere e ad incrementare l'offerta turistica comunale nei suoi molteplici aspetti culturali, artistici, eno - gastronomici e folcloristici. La programmazione dovrà essere sostenuta attraverso forme di fattiva collaborazione tra albergatori, ristoratori, produttori di prodotti tipici locali, operando possibilmente in sinergia con le istituzioni scolastiche di indirizzo turistico ed alberghiero, le cooperative varie del settore turistico, Fondazione Archeologica e Pro Loco.

Fondamentale sarà la collaborazione con la Regione, Agenzie Turistiche, altri Comuni, potenziando le collaborazioni con la C.C.I.A.A. e con le associazioni di categoria, per la programmazione di interessi promozionali e di sviluppo del turismo locale nelle principali fiere italiane, che abbiano come unico e solo denominatore la valorizzazione, la qualificazione della nostra terra. **L'Assessore al turismo - Michele MARCOVECCHIO -**

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Potenziamento dell'ufficio di accoglienza turistica, con l'arricchimento dell'apposito sito web che faciliti ed indirizzi i visitatori alla migliore conoscenza del territorio e degli itinerari turistici e la fruizione da parte dei turisti del punto di informazione turistica in piazza V. Veneto, con l'utilizzo di volontari del servizio civile.

3.4.3.1 - Investimento:

Nei programmi dell'Ente sono previste forme di investimento a sostegno di tutte le attività di promozione turistica, ivi compreso lo sviluppo e il potenziamento delle attività degli operatori del settore.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

E' intendimento dell'Amministrazione - Assessorato al Turismo, promuovere con il sostegno offerto dagli enti, associazioni, privati che propongono la realizzazione di iniziative, tra tutti coloro che operano nell'ambito della valorizzazione del territorio comunale, operazione che vede l'Assessorato al Turismo il naturale punto di incontro e di coordinamento per la crescita armonica dell'offerta turistica comunale.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Si rimanda all'allegato al bilancio di previsione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Si rimanda all'inventario dei beni comunali mobili e immobili.

3.4.6 - Coerenza con il piano regionale di settore:

Sarà cura dell'Amministrazione comunale adoperarsi per l'inserimento di progetti specifici nell'ambito della promozione turistica nei più ampi programmi settoriali predisposti dalla Regione Puglia e Provincia di Bari e, in particolare, in quelli cofinanziati dall'Unione Europea.

3.4 - PROGRAMMA N°	8 - Viabilità e trasporti	N°	---	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	RESPONSABILE ING. GERMINARIO

3.4.1 - Descrizione del programma:

Le funzioni intraprese dal Comune nel campo della viabilità e dei trasporti riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità locale che l'illuminazione stradale. I riflessi finanziari di queste competenze possono riguardare sia il bilancio investimenti che la gestione corrente.

La spesa in conto capitale è infatti interessata dagli investimenti di costruzione e di successiva manutenzione straordinaria delle strutture stradali, di illuminazione e di circolazione. Le manutenzioni ordinarie alle

strade, i consumi elettrici derivanti dalla illuminazione pubblica dell'abitato.

Il nuovo codice della strada ha stabilito un quadro completo di riferimento ridisegnando i poteri, i compiti, le responsabilità e le modalità operative d'intervento degli enti territoriali che, a vario titolo, intervengono

direttamente in questo campo. Le precise competenze poste a carico del Comune comportano l'esecuzione obbligatoria di opere stradali e l'installazione di impianti circolatori finanziabili con le normali risorse

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Dal punto di vista tipicamente programmatico, il servizio comunale elabora e coordina i progetti per la realizzazione delle opere di manutenzione stradale e delle relative pertinenze. Sarà cura dell'Ente provvedere prioritariamente alla manutenzione del patrimonio stradale costituito sia dalle strade interne, sia da quelle vicinali di pubblico transito tramite interventi di miglioramento e di ripristino.

Il servizio, inoltre, si occupa della tenuta della toponomastica, della realizzazione della segnaletica verticale ed orizzontale e della manutenzione degli impianti semaforici. - **L'Assessore Giuseppe SCARINGELLA**

3.4.3 - Finalità da conseguire:**3.4.3.1 - Investimento:**

Si rimanda al piano triennale opere pubbliche

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

L'Ente avrà cura di regolare il servizio di trasporto pubblico dato in concessione a terzi in base alle esigenze manifestate dall'utenza. Sarà assicurato, altresì, il servizio relativo alla pubblica illuminazione mediante l'azienda concessionaria e l'E.N.E.L. Il servizio, mediante un'opera di monitoraggio continuo, provvederà alla realizzazione di piccoli interventi di rifacimento e ripristino delle strade e alla manutenzione degli impianti semaforici.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Si rimanda all'apposito allegato al bilancio di previsione

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Si veda l'inventario dei beni mobili e mobili comunali

3.4.6 - Coerenza con il piano/regionale/ di settore:

3.4 - PROGRAMMA N° 9 - Territorio e ambiente
 N° -- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
 RESPONSABILE ING. GERMINARIO - MAGGIO

3.4.1 - Descrizione del programma:

UFFICIO CLOROFILLA: MONITORAGGIO MALATTIE

Nell'anno 2008 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa di collaborazione tra l'ISTITUTO AGRARIO di Canosa di Puglia e l'UNIVERSITA' di FOGGIA per la costituzione dell'Ufficio che si dedicherà al monitoraggio delle patologie che possono intaccare le piante di percoche e vigneti insistenti nell'agro di Canosa. L'anno 2009 sarà caratterizzato dall'operatività di questo ufficio che renderà un servizio anche per i comuni a noi vicini (Ciniguglia e San Ferdinando) con abbattimento delle spese di gestione. Tale ufficio in particolare, dovrà annotare in un *diario botanico* le malattie stagionali delle piante; schedare la pianta con delle foto ed una relazione dello stato patologico in corso ed, inoltre, riportare diagnosi e trattamenti terapeutici da applicare. Altresì sarà utile formare un archivio di tutte le piante da frutto (e non) presenti sulla nostra terra per poter svolgere ricerche incrociate ed utili approfondimenti. Questo sarà un quadro completo delle malattie che colpiscono le piante presenti sul nostro territorio, necessario per guidare gli agricoltori indicando le metodologie e i tempi per intervenire sulla pianta. È intendimento pubblicare tali dati su un *display* accessibile e leggibile da tutti gli operatori del settore.

VIAGGI- FORMAZIONE: REALTÀ ECCELLENTI

Importante per arricchire il proprio bagaglio risulta essere la conoscenza di realtà nuove ed il confronto continuo con il proprio modo di pensare, operare e ciò che ci circonda per la classe agricola. Per questi motivi si è programmata una serie di viaggi per giovani agricoltori, e non solo, per poter dare loro la possibilità di visionare realtà nuove per poter trarre spunti risolutivi a proprie problematiche, magari mal risolte, ed idee fresche per poter migliorare il modus operandi locale e specie di coloro che vogliono aprirsi al confronto. Prioritaria sarà la raccolta di informazioni (anche gestita dall'Innanzitutto ufficio clorofilla) su i più imminenti bisogni degli operatori di settore delle nostre campagne, per poter selezionare proprio quelle realtà italiane che possano essere veramente illuminanti.

PARTICIPAZIONE A FIERE LOCALI E NAZIONALI

Corollano delle esperienze del viaggi-formazione sarà la partecipazione a fiere del settore agricolo sia in ambito regionale che nazionale. Anche per queste fiere si farà uno *screening* in base alle offerte fieristiche, ma soprattutto agli interessi degli operatori agricoli che dovranno estermare le loro perplessità e curiosità prima di decidere a quali fiere partecipare.

SAGRA DEI PRODOTTI LOCALI: SENTIERO DI COLORI E PROFUMI

La sagra sarà organizzata con l'aiuto di tutte le aziende agricole che vogliono dare a se stessi una possibilità in più di visibilità e divertimento all'interno di un percorso promozionale alternativo. Tale percorso prevede più incontri: una localizzazione (in zona castello, ad esempio) all'interno di abitazioni antiche nelle quali stanze verrà adibita l'esposizione di quadri, sculture, fotografie e altri manufatti di artisti canosini insieme a stand di prodotti tipici quali: pasta fatta in casa, varie tipologie di taralli e dolci, il tutto accompagnato da profumatissimi vini. Altri stand saranno collocati all'esterno, piazzetta antistante la Cattedrale di S. Sabino, per tracciare un altro percorso gastronomico-musicale: si alterneranno musiche bandistiche a musiche rock di gruppi musicali emergenti della nostra Canosa.

SAGRA DELLA PERCOCA

Come consuetudine anche questo anno per dare visibilità ad un prodotto tipico della nostra terra, invitato dagli intenditori per la sua caratteristica e la sua bontà, ma poco conosciuto a livello nazionale viene dedicata una sagra al frutto della "percoca".

Dallo scorso anno l'evento è stato impostato in modo innovativo rispetto gli anni passati dando maggiore visibilità ai frutti e ai suoi produttori, nonostante l'anticipazione dei tempi di maturazione della percoca provocando una ridotta quantità di prodotti alla data della sagra: attraverso la premiazione del frutto più grande (g 580) e dello stand meglio addobbato avvenuta da parte di una apposita commissione. Ciò ha incentivato gli allestitori-produitori locali a dare e a fare il meglio di sé stessi. La sagra è stata organizzata "in house", grazie alla fattiva partecipazione dell'Assessore e del Servizio SUAP. Anche quest'anno si ripeterà questa esperienza dando maggiore pubblicità dell'evento ai comuni oltre la BAI, e programmando anche attività convegnistiche sul tema dell'agricoltura e della percoca.

QUOTE AD ASSOCIAZIONI IN MATERIA AGRICOLA

Anche questo anno 2009 il Comune di Canosa continuerà ad essere associato nei comitati di gestione degli enti agricoli che si dedicano alla promozione e valorizzazione dei nostri prodotti in particolare quelli dell'olio e del vino.

SAGRA DELL'UVA: TRADIZIONE E GUSTO

La sagra dell'uva verrà allestita in modo da poter ripercorrere alcune fasi di lavorazione e trasformazione del prodotto secondo modalità tradizionali e alcune più innovative. Lo scenario potrebbe in spazi dove meglio si presta lo svolgimento della manifestazione.

SAGRA DELL'OLIO: PROGETTO BIMBOIL

Per l'anno 2009 si prevede di organizzare un evento conclusivo del progetto Bimboi, consistente nell'esposizione degli elaborati realizzati dagli alunni delle scuole primarie aderenti a tale progetto, ideato e diffuso dall'Associazione "Città dell'Olio" di cui il Comune di Canosa è socio.

Durante tale evento si esporranno tutte le qualità di olio realizzato sul nostro territorio e i suoi derivati, per dare visibilità e promuovere il prodotto delle nostre aziende.

Si provvederà ad aggiudicare ai migliori elaborati un premio di riconoscimento.

CONVENISTICA

Basilare per il sollevamento dell'economia agricola è lo scambio di idee, di informazioni, di opinioni che possono avvenire durante un Convegno tenuto da professori universitari esperti in materia che sono in grado di approfondire le tematiche e riferire suggerimenti sui percorsi da intraprendere.

TAVOLO VERDE

Il "tavolo verde" sarà il luogo deputato all'incontro e lo scambio di opinioni e di proposte da avanzare all'Amministrazione in materia di agricoltura. Si costituisce nell'anno 2009 e sarà composto da soggetti rappresentanti di tutte le realtà legate al mondo agricolo, in modo che tale gruppo possa essere il portavoce delle reali necessità del territorio in ambito agricolo e non solo.

VERDE PUBBLICO

L'approvazione del regolamento che prevede la gestione delle aree pubbliche tramite contratti di sponsorizzazione, trova particolare applicazione proprio nella gestione delle aree a verde, dove le stesse potranno essere gestite tramite il servizio di privati a fronte di spazi pubblicitari per la propria azienda da cedere all'interno della stessa area.

Tale soluzione è stata proposta per far fronte ad una serie di problematiche provenienti dalla mancanza da parte di questo ente di sufficienti risorse di personale addetto, infatti come è stato possibile rilevare in molte circostanze, nelle aree a verde della nostra città, non è stato sempre possibile operare per tempo ad un'adeguata manutenzione, o non è stato possibile prestare cure particolari in momenti opportuni della stagione, o di altre aree a verde che sono rimaste purtroppo non fruibili per mancanza di personale addetto.

E' proprio la presenza di questa nuova ed importante realtà, che costituisce una risorsa valida e maggiormente vantaggiosa per la gestione delle aree a verde, atteso già le varie difficoltà emerse nel recente passato per quanto riguarda la possibilità di far fronte attraverso le risorse umane facenti parte dell'attuale servizio.

Saranno inoltre da ricercare fattivamente la possibilità di intervenire nella ultimazione di alcune opere già programmate, ed in parte realizzate, inerenti il completamento della Villa Comunale, già inserite nella programmazione delle opere pubbliche, approvata da questa amministrazione.

Per quelle aree che non sarà possibile fare adottare da privati, perché presentano caratteristiche di difficoltà gestionali, occorre prevedere degli interventi mirati di manutenzione ordinaria da effettuarsi almeno con cadenza trimestrale, anche al fine di evitare che le stesse aree possano diventare ricettacolo di rifiuti.

SERVIZIO ECOLOGIA AMBIENTE

La recente integrazione contrattuale del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, ha visto il potenziamento di alcuni servizi e l'istituzione di altri nuovi che sono stati attuati a scopo sperimentale per la ricognizione di metodiche necessarie a favorire ed incrementare il quantitativo del rifiuto differenziato.

Si continuerà a programmare una serie di attività informative sulla tematica rifiuti, rivolta sia agli operatori del settore delle attività produttive, sia nei confronti dell'utenza domestica, nella convinzione che l'azione di informazione esercitata sulla base di regole chiare e certe per tutti, non debba essere trascurata. Questa azione dovrà essere considerata alla stregua di un processo di educazione di tutti i cittadini e che pertanto dovrà essere condotta attraverso momenti continui e ciclici sulle diverse tematiche inerenti il servizio di conferimento dei rifiuti così come stabilito dal contratto di appalto in essere. A tal fine è necessario che anche gli addetti alla comunicazione siano individuati attraverso soggetti validi e professionalmente preparati, che sappiano interagire con i meccanismi della comunicazione e che sappiano superare la difficoltà di apprendimento dei cittadini per questo tipo di regole, saranno anche potenziate e migliorate tutti i procedimenti per la premialità nei confronti del cittadino virtuoso che si distinguerà per il quantitativo di raccolta differenziata prodotto, in modo che si possano cogliere in maniera più evidente le opportunità provenienti dal processo della raccolta differenziata. Una attenzione particolare dovrà essere rivolta all'azione di controllo e verifica degli attori interessati posta in essere dopo attenta ed insistente attività di informazione. Sarà necessario inoltre, sempre nella tematica ambiente, attivare tutte quelle attività di prevenzione che effettuate per tempo, possono aiutare ad una più facile gestione delle problematiche, un esempio particolare sono i siti di proprietà privata interni o nell'immediata periferia della città che risultano abbandonati o lasciati all'incarta e che con l'avvicinarsi del periodo estivo, specie quando sono infestati da vegetazione, rifiuti od altro, possono costituire luogo potenziale di incendio o di aree malsane per la città.

GESTIONE RANDAGISMO

Dopo la ricognizione effettuata tramite due istruttorie relative alla licitazione privata per la realizzazione di un rifugio con annesso canile, sarà necessario intervenire sulla problematica in maniera più diretta, favorendo la possibilità di realizzazione tra pubblico, associazioni preposte e privati di un apposita struttura che possa sovrintendere ad una gestione di una problematica che diventa per tutte le pubbliche amministrazioni di difficile soluzione.

Obiettivo primario dovrà essere dunque rivolto a ridurre l'attuale spesa per il mantenimento delle attuali unità canine presso il rifugio convenzionato, anche attraverso tutte quelle azioni che possano consentire una riduzione graduale dei cani attualmente ricoverati (sterilizzazione, campagne informative ed attuazione capillare dell'anagrafe canina ecc.). Saranno ricercati a tal proposito soluzioni di finanziamenti per il contenimento della problematica randagismo, messi a disposizione da altri enti.

ELETTROMAGNETISMO: al fine di conseguire i massimi risultati sull'educazione e sulla sensibilizzazione della cittadinanza alle tematiche ecologiche ed ambientali, sono stati previsti iniziative e progetti di

sensibilizzazione in campo ambientale; diretti a tutta la cittadinanza, con particolare attenzione alle problematiche connesse all'elettromagnetismo, al fine di incentivare forme di tutela verso il bene 'ambiente', alla cui protezione siamo tutti chiamati a concorrere.

Gli Assessori: - Giuseppe SCARINGELLA e Nunzio PINNELLI -

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento:

Si rimanda al programma triennale delle opere pubbliche.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Si rimanda all'allegato al bilancio di previsione

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Si rimanda all'inventario dei beni mobili e immobili comunali.

3.4.6 - Coerenza con il piano/regionale/ di settore:

3.4 - PROGRAMMA N°	10 - Settore sociale	N°	---	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	RESPONSABILE DOT. PONSITO- A.S. MATARRESE
--------------------	----------------------	----	-----	----------------------------------	---

3.4.1 - Descrizione del programma:

Le funzioni esercitate dal Comune nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'Ente dai primi anni di vita fino all'età senile. Il settore sociale si occupa, infatti, delle problematiche relative ai figli naturali, alle famiglie bisognose, agli extracomunitari, ai detenuti, ai malati di AIDS, ai tossicodipendenti, alle persone anziane, diversamente abili e svantaggiate.

La politica sociale adottata nell'Ambito Territoriale ha riflessi diretti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

Un intervento rilevante nel campo sociale comporta la destinazione e l'utilizzo di consistenti risorse di bilancio. Nella spesa di parte corrente ciò viene attuato mediante la concessione di sussidi/interventi o l'erogazione di servizi a diretto beneficio del cittadino.

Le prestazioni fornite dalle strutture socio-sanitarie, gestite da enti profit e non-profit, costituiscono un servizio di natura socio-assistenziale per il quale l'utente, ai fini dell'accesso, è tenuto a contribuirvi mediante il versamento di un corrispettivo rapportabile alle singole situazioni reddituali. Gli oneri conseguenti alla erogazione dei servizi a domanda individuale gravano, infatti, direttamente sulle finanze comunali di parte corrente, in compartecipazione con gli altri enti pubblici territoriali come la Regione e la Provincia.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

La revisione del titolo V della Costituzione, le recenti misure introdotte dalle nuove legislazioni in materia (Legge Regionale 10.07.2006, nr. 19 e Regolamento Regionale 18.01.2007, nr. 4) si muovono nella direzione di assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, limitando le condizioni di disabilità, povertà e di disagio individuale e familiare. Strategico e determinante, alla luce di quanto previsto dalle recenti normative, è la realizzazione dei Piani Sociali Territoriali (P.d.Z.) con la finalità, tra l'altro, di integrare risorse pubbliche e private, per assicurare interventi mirati alla persona la quale interagisce con l'Ente Locale, l'ASL, le Istituzioni Pubbliche ed il Terzo Settore nel definire gli obiettivi sociali e strategici sulla base delle indicazioni fornite dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale n.3 in sede di programmazione del Piano Sociale di Zona.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Si rinvia a quanto dettagliatamente è riportato nelle previste schede a progetto dei servizi/interventi in essere e di quelli innovativi allegati alla 2ª Parte del Piano di Zona n.3 e a quanto sarà progettato in sede di redazione della 2ª triennale del Piano di Zona.

3.4.3.1 - Investimento:

Gli interventi più corposi che l'Amministrazione - Assessorato alle Politiche Sociali potrà in essere, riguardano soprattutto persone adulte in situazione di handicap grave, prive di adeguate assistenza familiare ai sensi della legge 5.2.1992 n.104 mediante la realizzazione di una comunità socio-abilitativa, i cui lavori sono stati appalati e sono in corso d'opera, con un progetto sperimentale denominato "Dopo di noi che comincia con noi". Strategica ed innovativa, poi, è l'assistenza educativa, a scala di Ambito, in favore degli alunni affetti da handicap grave, frequentanti la scuola primaria; alla stessa stregua risulta di alta valenza sociale, il servizio di trasporto urbano in favore dei "diversamente abili" e loro accompagnatori, nonché sono state previste agevolazioni tariffarie in favore degli over sessantacinquenni di questa Città per analogo servizio. È stato avviato, inoltre, l'ADI - ADA (Assistenza Domiciliare Integrata) in favore di n. 80 anziani residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale n.3 di cui n.40 di Canosa di Puglia; il servizio sarà esteso ai disabili ed ai minori dell'Ambito, attraverso l'"Home Maker", Attività di sensibilizzazione, di promozione, riguarderanno, altresì, gli istituti dell'affido e dell'adozione, alla luce di quanto disposto dalle recenti normative in materia, che riconoscono al minore il diritto di crescere e di essere educato nell'ambito della propria famiglia. È attivo su scala di Ambito il progetto terapeutico-educativo-domiciliare in favore di pazienti psichiatrici in carico al (C.S.M.) Centro di Salute Mentale e di elevato spessore, nonché, strategico ed innovativo. Per contrastare le nuove povertà, sarà sperimentato, a scala di Ambito il (S.A.L.) Servizio di accompagnamento ai lavori di soggetti svantaggiati ai fini della loro inclusione sociale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Sarà assicurato, come per i decorati anni, prontamente il servizio di corrispondenza dell'assegno per il nucleo familiare e di maternità previsti dagli artt. 65 e 66 della Legge n. 448/98, dopo apposita attività istruttoria delle domande pervenute e successivo invito all'I.N.P.S.

Sarà mantenuto l'intervento occasionale nei confronti dei cittadini bisognosi, dopo l'espletamento di apposite indagini conoscitive da parte delle assistenti sociali operanti presso il Servizio Sociale Professionale, di concerto con il personale dello Sportello di Cittadinanza e compatibilmente con le disponibilità del bilancio di parte corrente.

Saranno nuovamente organizzate serate a tema dedicate agli anziani, ai disabili, in occasione di particolari festività o ricorrenze, con la collaborazione, per quota parte, dei beneficiari dell'iniziativa ed in collaborazione con la Cooperazione e l'Associazione locale. Saranno, inoltre, organizzati soggiorni estivi per anziani e minori a livello di Ambito.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Si rimanda all'apposito allegato al bilancio di previsione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Si veda l'inventario comunale dei beni mobili ed immobili.

3.4.6 - Coerenza con il piano/regionale/ di settore:

È l'intendimento di questa Amministrazione mantenere un costante collegamento con gli Assessorati Regionali di Settore, al fine di incrementare una fattiva collaborazione finalizzata alla presentazione di eventuali nuove progettualità, cofinanzati dalla Regione, dallo Stato e dal Programma di Iniziativa comunitaria

L'Assessorato alle Politiche Sociali - Pasquale DI GIACOMO -

3.4 - PROGRAMMA N° 11 - Sviluppo economico

N° -- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DOTT. MAZZONE-DI BIASE-GERMINARIO-PONTINO-MAGGIO

3.4.1 - Descrizione del programma:

Le attribuzioni esercitate dal Comune nel campo dello sviluppo economico comprendono alcune competenze che, di sovente, vengono direttamente gestite da altri soggetti istituzionali. Infatti, secondo l'ordinamento generale, "la legge regionale disciplina la cooperazione dei comuni e delle province tra loro e con la regione, al fine di realizzare un effettivo sistema delle autonomie locali al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile". L'azione del comune nelle più vaste problematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche come la Regione, la Provincia e la Camera di Commercio che, istituzionalmente operano abitualmente in questo delicato settore.

Gli investimenti in servizi di supporto tecnico e tecnologico, infrastrutture logistiche e nelle comunicazioni intermodali richiedono spesso un fabbisogno di risorse così rilevante da superare le oggettive capacità finanziarie dell'ente. Oltre a ciò, queste opere si caratterizzano per la loro rilevanza geografica con la conseguenza che spesso interessano l'intera collettività provinciale o regionale.

I riflessi finanziari delle limitate competenze attribuite dal legislatore in questo settore riguardano: la gestione delle promozioni pubblicitarie attuate con le pubbliche affissioni, l'eventuale intervento delle Comune nel sistema distributivo mediante l'organizzazione diretta o il supporto logistico fornito a fiere e mercati, con le precedenti precisazioni, l'intervento nel campo dell'industria, commercio, artigianato, ed agricoltura. I riflessi di queste contenute attività interessano più il versante dell'entrata che la spesa. Infatti, sia il servizio di pubbliche affissioni che la concessione di spazi o strutture nel campo distributivo portano all'ente risorse finanziarie, sottoforma di entrate tariffarie o di proventi di natura tributaria.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Sarà posta particolare cura allo sviluppo dell'Ufficio Agricoltura e saranno poste in essere le condizioni per un celere disbrigo delle istanze miranti all'ottenimento delle concessioni, autorizzazioni, nel campo artigianale-commerciale, per una crescita più sostenuta del tessuto imprenditoriale locale. E' in fase continuativa un'attività di gemellaggio, ai fini commerciali, con alcune città.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Il Comune è fra i sottoscrittori del Patto Territoriale per lo sviluppo e l'occupazione dell'area nord-barese-otantina; si cercherà, quindi, di sostenere le iniziative comuni a tutela del territorio e finalizzate allo sviluppo dell'economia locale.

E' stata individuata la zona P.I.P. in contrada Colavecchia, mentre nella zona Costantinopoli sorgerà la zona artigianale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Sarà assicurato nell'ambito del servizio agricoltura, relativamente alla campagna vitivinicola 2008, l'incontro delle dichiarazioni di produzione, l'attestazione del D.O.C.O. (Documento accompagnamento trasporto uve); sarà inoltre assicurata l'istruzione delle pratiche per richieste di provvidenze a seguito di fortunali, grandinate e/o gelature. E' prevista la compartecipazione del nostro Comune a consorzi, come quelli della strada dell'Olio, la Città dell'Olio, e la Strada degli Antichi Vini Rossi per la promozione e commercializzazione del prodotto. Le attività per la promozione e la valorizzazione delle produzioni agricole locali sarà il tema che interesserà il ruolo dell'Amministrazione all'interno del costituito consorzio per l'internazionalizzazione, dove saranno intrapresi e consolidati i lavori iniziati nell'anno precedente.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

Si veda il prospetto allegato al bilancio di previsione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Si veda l'inventario dei beni immobili e mobili del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/regionale/ di settore:

L'ente tenderà ad assumere iniziative man mano che se ne presenti l'opportunità, privilegiando il rapporto e la coerenza con i piani regionali emanati nell'ambito intersetoriale dello sviluppo economico e produttivo.

3.4 - PROGRAMMA N°	12 - Servizi produttivi
N°	--
RESPONSABILE	

3.4.1 - Descrizione del programma:

Non vi sono servizi produttivi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

3.4.3 - Finalità da conseguire:

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

3.4.6 - Coerenza con il piano/ regionali di settore:

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e serv.	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
COSTRUZIONE ALLOGGI ZONA CAPANNONI IMP. 895/1998	105	1998	1.807.599,15	1.448.607,97	REGIONE PUGLIA - E.R.P.
COSTRUZIONE STRADE ZONA 167 IMP. 651/1998	801	1998	284.051,29	236.218,65	CASSA DD.PP. - POS. N. 4314973
COSTRUZIONE RETE FOGNANTE ZONA 167 IMP. 471/1998	904	1998	258.288,45	9.763,07	CASSA DD.PP. - POS. N. 4314546
RECUPERO ZONA CAPANNONI LOTTO C2 IMP. 563/1999	105	1999	206.582,76	188.100,15	CASSA DD.PP. - POS. N. 4339793
ACQUISIZIONE AREE PER URBANIZZAZIONE IN ZONA 167 IMP. 639/2000	902	2000	362.736,60	633,71	MUTUO CASSA DD.PP. POS.N. 4353072
DISSESTO IDROGEOLOGICO ABITATO CANOSA DI PUGLIA IMP. 640/2000	901	2000	4.837.495,37	4.832.616,11	ONERI A TOTALE CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO
MANUTENZIONE PALAZZINE ZONA TORRECARACCIULO IMP. N.905/2001	105	2001	206.582,76	0,00	MUTUO CASSA DD.PP. N. 4396718
RISTRUTTURAZIONE ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO IMP. 916/2001	404	2001	99.934,41	86.282,38	MUTUO CASSA DD.PP. Pos. n. 4398425
RECUPERO ZONA CAPANNONI 3° STRALCIO IMP. 461/2002	105	2002	136.341,00	57.421,30	CASSA DD.PP. - POS. N. 4410933
AMMODERNAMENTO IMPIANTI P.I. SOCIETA' SOLE IMP. 710/2002	802	2002	264.000,00	0,00	CASSA DD.PP. - POS. N. 4418781
RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO "S. MAROCCHINO" IMP. 69/2003	602	2003	99.934,41	99.839,11	ISTITUTO CREDITO SPORTIVO
VALORIZZAZIONE AREE ARCHEOLOGICHE IMP. 786,2/2004	105	2004	500.000,00	298.985,77	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
COMPLETAMENTO SCUOLA POLIVALENTE ZONA 167 IMP. 1024/2004	402	2004	709.086,21	0,00	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
STRADE E PIAZZE IMP. 1023/2004	801	2004	300.000,00	295.794,06	PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
INTERVENTI DI RISANAMENTO DELL'ABITATO IMP. N. 116/2004	904	2004	7.724.640,00	4.173.901,64	FONDI REGIONALI P.O.R.
VALORIZZAZIONE CASTELLO SS. QUARANTA MARTIRI IMP. 837/2005	105	2005	500.000,00	210.165,06	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
VALORIZZAZIONE DEL TEMPIO ITALICO IMP. 241/2005	105	2005	774.000,00	537.046,10	MINISTERO DELLE FINANZE
LAVORI COMPLETAMENTO SCUOLA 167 PIANO COTTURA IMP. 107/2005	402	2005	200.000,00	182.226,32	MUTUO CASSA DD.PP. POS.N.4464592
ALLESTIMENTO PALAZZO LICETO IMP. N. 1060/2005	501	2005	804.971,10	546.035,24	REGIONE PUGLIA
RESTAURO E VALORIZZAZIONE TEATRO COMUNALE IMP. N.268/2005	502	2005	3.000.000,00	933.204,92	REGIONE
ADEGUAMENTO A NORMA CAMPO SPOR. S.SABINO IMP. N.717/2005	602	2005	146.153,00	114.864,10	REGIONE PUGLIA
ADEGUAMENTO A NORME CAMPO SPORT.S.SABINO IMP.N.718/2005	602	2005	146.153,00	139.317,08	ISTITUTO CREDITO SPORTIVO
ADEGUAMENTO A NORME CAMPO SPORTIVO S.SABINO IMP. 719/2005	602	2005	87.759,59	79.108,89	ISTITUTO CREDITO SPORTIVO
INTERVENTI DI RISANAMENTO IMP. 812/2005	901	2005	670.782,00	80.860,75	MINISTERO AMBIENTE
VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARCHEOLOGICO IMP. 1226/2006	502	2006	41.713,00	0,00	CASSA DD.PP. POS. N. 4498581
MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI IMP. 1099/2006	105	2006	406.298,00	324.357,02	CASSA DD.PP. POS. N. 4498183

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e serv.	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
COMPLETEMENTO CAMPO SPORTIVO SAN SABINO IMP. 1.178/2006	602	2006	104.884,20	0,00	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO
MANUTENZIONE STRADE URB. ED EXTRAURB. IMP. 1.177/2006	801	2006	500.000,00	356.493,94	CASSA DD.PP. POS. N. 4498186
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE DELL'ABITATO IMP. 261/2005	801	2006	345.740,00	299.020,33	CASSA DD.PP. POS. N. 4484599
URBANIZZAZIONE ZONA INDUSTRIALE VIA CERIGNOLA IMP. 499/2006	901	2006	111.966,44	48.270,24	CAASA DD.PP. POS. N. 4487856 IMP. 499/2006
ATTREZZATURE E GIOCHI IMP. 690/2006	901	2006	99.000,00	98.312,56	CASSA DD.PP. POS. N.4492723
RETE PLUVIALE IMP. 920/2006	904	2006	238.000,00	152.824,60	CASSA DD.PP. POS.N. 4495705
FINANZIAMENTO INFRASTRUTTURE SOCIALI - PALAZZO EX CARMELITANI IMP. 715/2007	105	2007	344.000,00	19.673,63	REGIONE PUGLIA - CONTRIBUTO
PIANO STRAORDINARIO MESSA IN SICUREZZA EDIF.SCOLASTICI - SCUOLA MAZZINI IMP.700/2007	402	2007	538.993,59	0,00	REGIONE PUGLIA - CONTRIBUTO
PIANO STRAORDINARIO PER LA MESSA IN SICUREZZA EDIF. SCOLASTICI SCUOLA MEDIA MARCIONI IMP. 701/2007	402	2007	440.994,83	0,00	REGIONE PUGLIA - CONTRIBUTO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI IMP.1183/2007	602	2007	265.000,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
MIGLIORAMENTO QUALITA' AMBIENTE E MOBILITA' URBANA IMP.223/2007	906	2007	882.000,00	175.299,24	REGIONE PUGLIA - POR 2000 - 2006
RISANAMENTO IDROGEOLOGICO CANOSA ALTA ZONA 167 IMP. 1210/2007	903	2007	2.430.000,00	2.654,45	REGIONE PUGLIA - CONTRIBUTO
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "BENI ED ATTIVITA' CULTURALI ATTO INTEGRATIVO PER COMPLETAMENTO TEATRO COMUNALE IMP. 1059/2008	502	2008	700.000,00	0,00	REGIONE PUGLIA - CONTRIBUTO
PAVIMENTAZIONE DI PARTE DI VIA PIAVE E ALCUNE TRAVERSE DI CORSO SAN SABINO IMP. 1137/2008	801	2008	99.627,13	0,00	REGIONE PUGLIA - CONTRIBUTO
ADEGUAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE IMP. 682/2008	802	2008	40.000,00	0,00	REGIONE PUGLIA - CONTRIBUTO
AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO STRUTTURALE E RIFACIMENTO DELLA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ZONA CASTELLO IMP. 245/2008	901	2008	154.415,00	0,00	REGIONE PUGLIA - CONTRIBUTO
VALORIZZAZIONE E RECUPERO DI PIAZZA GALLUPPI - Mercati IMP. 967/2008	1102	2008	288.628,00	0,00	REGIONE PUGLIA - CONTRIBUTO